

Piazza Repubblica. La città perde uno dei commercianti più noti

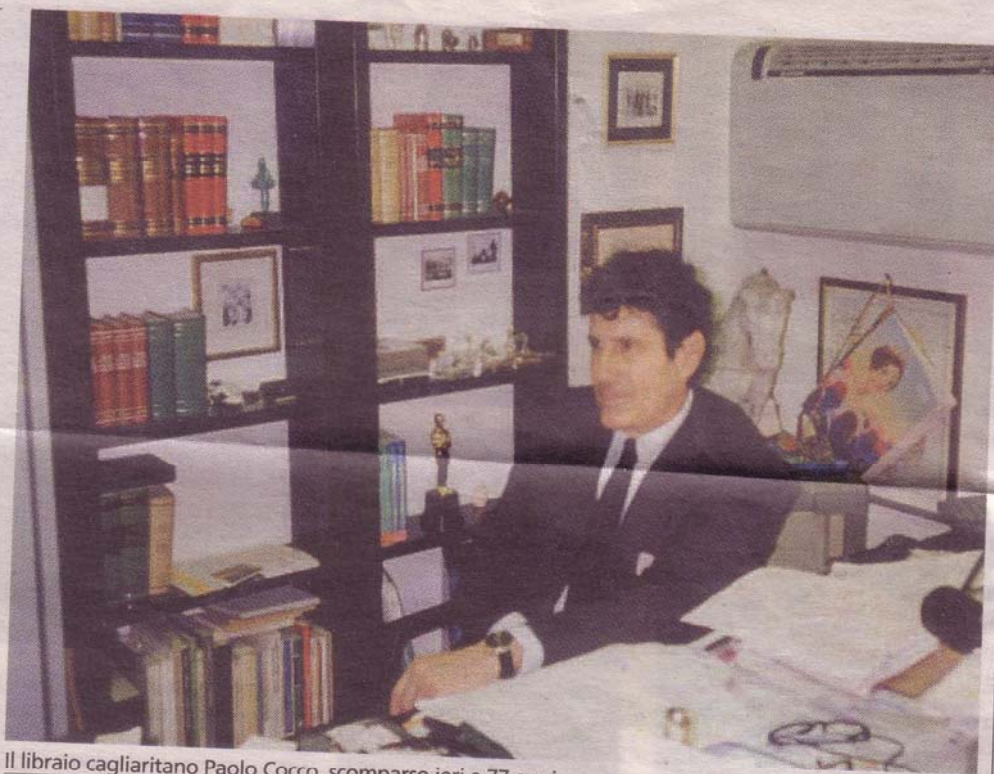
Addio all'amico libraio

È morto Paolo Cocco, guidava una dinastia

L'imprenditore aveva 77 anni. Nel novembre scorso la storica attività commerciale di piazza Repubblica era stata chiusa.

La città perde una delle figure storiche, nel campo del commercio e della diffusione della cultura. Paolo Cocco, il libraio di piazza Repubblica, è morto ieri a casa sua, in via Copernico. Aveva 77 anni, era figlio di Giovanni, fondatore di una dinastia che non cessa di esistere con la scomparsa di Paolo. Cocco aveva chiuso la sua libreria nel novembre scorso, con la moglie Edda aveva deciso di spegnere la luce del grande locale collocato in una posizione strategica, fra via Dante e piazza Repubblica, passaggio obbligato di generazioni di studenti e avvocati, il target del loro lavoro di una vita.

Paolo Cocco, che lascia la moglie e i figli Giovanni, Roberta, Arianna e Walter, era un uomo affabile, forte, sportivo, appassionato del suo lavoro. Aveva un particolare calore umano verso le persone - e i libri - e lo ha saputo trasmettere alla famiglia. «Pensiamo a lui col sorriso», dicono i familiari, «ci lascia un meraviglioso ricordo, vorremmo che chi lo conosceva conservasse la stessa immagine, goliardica e forte».



Il libraio cagliaritano Paolo Cocco, scomparso ieri a 77 anni

PASSAGGIO OBBLIGATO. La libreria Cocco è stata per migliaia di ragazzi cagliaritani, e non solo, il luogo dove cominciare una stagione, un anno scolastico, l'avventura di una nuova professione, magari legato alla giurisprudenza. Quando ha chiuso, tre mesi fa, stritolata da un mercato che oggi ha dinamiche diverse e in costante cambiamento, la città aveva perso un altro pezzo della sua storia, un emporio del libro ingiallito dal tempo ma rimasto fino alla fine un punto di riferimento per studenti, insegnanti e per una

folta schiera di professionisti. La famiglia continua a restare nel settore con un'altra attività, attigua al negozio storico di via Dante.

LA STORIA. Paolo Cocco, nel 1972, aveva creato le Nuove Librerie Cocco, in piazza Repubblica 50. Nel 1988, con il figlio Giovanni, Cocco aveva aperto la seconda libreria, in via Dante 21. Una dinastia di librai cagliaritani arrivata alla terza generazione, una famiglia «che ha dato una forte spinta alla diffusione della cultura in Sardegna», racconta un ex dipendente.

Giovanni Cocco, il capofamiglia, scomparso nel 1983, fondò nel 1929 una delle librerie più antiche di Cagliari, in piazza Martiri. Da lì, Giovanni si trasferì nella sede storica di via Manno 9. Non fu solo un semplice venditore di libri, ma anche un editore: fondò la casa editrice La Zattera, che si specializzò presto nella pubblicazione di libri di scrittori sardi. Una storia imprenditoriale e familiare che si è chiusa ieri, quando Paolo è uscito di scena. L'ultima pagina di una vita di lavoro.

Enrico Pilia